



AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 315 DEL 24/05/2023

DIREZIONE GENERALE U.O. CONTROLLO DI GESTIONE VALUTAZIONE E
CONTROLLO ANALOGO

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPATE (ART. 20, COMMA 1° T.U.S.P.) AL 31/12/2021.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventiquattro del mese di Maggio presso la sede dell'A.R.P.A.C. alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla suindicata struttura e della dichiarazione di completezza e regolarità resa dal Dirigente Responsabile

PREMESSO CHE

- il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii., e recante “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (di seguito, per brevità anche TUSP) attua un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie detenute dalle Amministrazioni pubbliche;
- le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;
- le Linee Guida del MEF – Dipartimento del Tesoro – confermano il c.d. perimetro oggettivo di applicazione dell' articolo 1, comma 1, del TUSP, secondo il quale le disposizioni dello stesso hanno a oggetto, *inter alia*, la gestione di partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo);
- ai sensi del TUSP, una società si considera: a) partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società, ex art. 2, comma 1, lett. f) del TUSP; b) partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente, ex art. 2, comma 1, lett. g) del TUSP;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. o), del TUSP si considerano a controllo pubblico, ricadenti quindi nel testo unico, le società in house soggette al controllo analogo ed al controllo analogo congiunto, nonché le società a totale partecipazione pubblica;
- il TUSP ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente; l'art. 20, difatti, impone al 1 comma, che, fatto salva quanto previsto dall'art. 24, comma 1, ciascuna Amministrazione Pubblica deve effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, o per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- l'Amministrazione Pubblica deve, dunque, effettuare la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute alla data del 31 dicembre dell'anno precedente al fine di

individuare quelle che devono essere eventualmente razionalizzate, soggette a operazione di fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione;

- ai sensi dell' art. 2, comma 1, lettera a) del TUSP, le Amministrazioni obbligate alla comunicazione dei piani di revisione periodica delle partecipate sono quelle indicate nell'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, nonché i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale;
- in particolare, l'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, stabilisce che: *“Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale, l'agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (Aran) e le agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al Coni”*;
- le Linee Guida del MEF – Dipartimento del Tesoro – confermano che le Pubbliche Amministrazioni tenute, oltre che alla comunicazione sulla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) del TUSP, anche al censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti, ex art. 17 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 sono quelle:
 - individuate dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - incluse nell'elenco S13 definito annualmente dall'ISTAT, ai sensi dell'art.1, comma 3, della Legge n.196/2009, per la redazione del conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche rilevante ai fini dei saldi di finanza pubblica;
- il MEF – Dipartimento del Tesoro – con la pubblicazione di *“Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014)”* afferma che gli adempimenti a carico delle Amministrazioni previsti dall'art. 20 del TUSP si integrano con quelli stabiliti dall'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014 per la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti condotta dal Dipartimento del tesoro e condivisa con la Corte dei Conti. Le amministrazioni saranno tenute, inoltre, a comunicare le informazioni relative ai propri rappresentanti in organi di governo in società ed enti, siano partecipate o meno;
- la ricognizione è un adempimento obbligatorio che deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti a prescindere dalla detenzione o meno di partecipazione o insussistenza di aggiornamento;
- con nota assunta al prot. ARPAC n. 13729/2023 trasmessa dal MEF, ad oggetto: *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016) e censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società ed enti (art. 17 del D.L. n. 90/2014) – Dati al 31/12/2021”* è stato richiesto all'Agenzia di comunicare attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro i dati di cui alla menzionata comunicazione e anche in caso di assenza di dati.

TENUTO CONTO CHE

- con deliberazioni 202/2019 e 351/2020 l'Agenzia precisava quanto segue:



1. "... di prendere atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, alla data di entrata in vigore del precisato decreto, l'ARPAC ha già avviato la dismissione delle proprie partecipazioni dalle seguenti società:

- FORMAMBIENTE Scarl

- Centro Campano Tecnologie Ambientali Scarl;

2. di prendere atto che la partecipazione totalitaria nella società a responsabilità limitata denominata ARPAC Multiservizi, dopo l'adeguamento alle prescrizioni previste dalle Leggi dello Stato anno 2014 e 2015, non rientra negli obblighi di ricognizione e razionalizzazione di cui ai combinati disposti degli artt. 24, 20, 5 e 4 del D.Lgs. 175/2016 da applicare a tutte le PP.AA. di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;

3. di rinviare l'adozione di ulteriori provvedimenti ad eventuali interventi del Governo Regionale ex art. 3 della L.R. 38/2016 in materia di società partecipate, in armonia con le leggi nazionali vigenti o approvande...";

- che le citate società come da visure camerali risultano come di seguito indicato:

- in data 18/06/2021 la FormaAmbiente Scarl in liquidazione è stata cancellata definitivamente dal Registro delle Imprese;

- per il Centro Campano Tecnologie Ambientali Scarl è in corso la procedura fallimentare e che ARPA CAMPANIA non né socia né titolare di diritti su azioni o quote sociali;

- sulla scorta di quanto richiamato, ARPAC non possiede più partecipazioni e la società ARPAC Multiservizi srl non rientra negli obblighi di ricognizione e razionalizzazione di cui ai combinati disposti degli artt. 24, 20, 5 e 4 del D.Lgs. n. 175/2016;

DATO ATTO CHE le valutazioni di cui innanzi devono effettuarsi con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2021 e che, nel predetto termine, si è ritenuto di confermare quanto deliberato già in precedenza e senza, pertanto ulteriore attività;

CONSIDERATO CHE è opportuno, in ogni caso, predisporre un documento riepilogativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 1°, T.U.S.P. .

VISTE le Linee Guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei Conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relativa alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P..

ATTESO CHE gli atti richiamati nella presente deliberazione sono depositati presso la struttura proponente.

VISTI

- il D.Lgs. n. 175/2016;
- il D.Lgs. n. 100/2017;
- le Linee Guida Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti pubblicate dal MEF in data 23/02/2023;
- l'art. 35 del Regolamento per l'Organizzazione dell'Agenzia;
- la deliberazione direttoriale n. 888/2022 di approvazione del Bilancio di Previsione Esercizio 2023 nonché il Bilancio Pluriennale 2023-2025.

Per tutto quanto premesso e considerato si propone di adottare la seguente



DELIBERAZIONE

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, quale parte sostanziale e non integrale del presente atto, il documento riepilogativo (All. A) e di approvare, altresì, la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2021 (All. B);
2. di riservarsi eventuali integrazioni alla presente deliberazione;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione al MEF, alla Giunta Regionale – Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema ed all’Ufficio Speciale partecipate, alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti e, per doverosa conoscenza, all’on.le Vice Presidente della Giunta Regionale della Campania, all’Assessore all’Ambiente e all’Assessore al Bilancio della Regione Campania.

Napoli, 24/05/2023

U.O Controllo di Gestione Valutazione e Performance
Il Dirigente
avv. Luca Antonio ESPOSITO

La proposta di deliberazione è accolta.

Napoli, 24/05/2023

Il Direttore Generale
Avv. Luigi Stefano SORVINO

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPATE (ART. 20, COMMA 1° T.U.S.P.) AL 31/12/2021.



All. A

ANALISI ASSETTO COMPLESSIVO

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania è un Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Campania, istituito con Legge regionale n.10/1998 s.m.i., in attuazione di quanto previsto dalla Legge n. 61/1994, per effetto della quale i controlli ambientali sono stati affidati a un sistema di prevenzione e protezione articolato, formato da apposite Agenzie istituite a livello regionale. L'ARPAC è un Ente dotato di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia gestionale, amministrativa, contabile e tecnica; si articola in una Direzione Generale, Tecnica ed Amministrativa ed in cinque Dipartimenti provinciali (Dipartimento di Napoli, Salerno, Caserta, Benevento, Avellino). Si evidenzia che la attuale configurazione dell'assetto agenziale – con alcune strutture soppresse ed altre di nuova istituzione o semplicemente riallocate e rideterminate - prevede inoltre tendenziale superamento del modello multi-decisionale, attualmente vigente, in favore di uno schema di gestione adeguatamente coordinato in ambito regionale. Tale scelta si pone l'obiettivo di imprimere una spinta al processo di efficientamento e di sviluppo mediante la più compiuta definizione del sistema di responsabilità e compiti delle diverse articolazioni organizzative e dei meccanismi di coordinamento ed interazione tra le funzioni, attività e ruoli, resi coerenti e flessibili. L'ARPAC, in attuazione della legge n. 132/2016, fa parte del "Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'Ambiente"; assicura omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria ed a tutela della salute pubblica. L'ARPAC, in particolare, concorre al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, alla riduzione del consumo di suolo, alla salvaguardia e promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali e della piena realizzazione del principio «chi inquina paga», anche in relazione agli obiettivi nazionali e regionali di promozione della salute umana.

L'organizzazione "a rete" di Arpac si compone di una struttura centrale, con sede a Napoli, e cinque dipartimenti provinciali. La struttura centrale (Direzione generale, Direzione tecnica e Direzione amministrativa) definisce le politiche di indirizzo e di sviluppo, coordina le attività tecnico-scientifiche e amministrative dell'ente e ne elabora le strategie di comunicazione. Nell'ambito della Direzione tecnica, d'altra parte, sono presenti diversi comparti tematici: tra questi, Siti contaminati e bonifiche, Tutela dell'ambiente marino - costiero e oceanografia, Rifiuti e uso del suolo.



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



Ogni Dipartimento provinciale ha un suo Dipartimento tecnico, dotato di laboratori per svolgere le funzioni analitiche affidate all'Agenzia, e un Servizio territoriale con funzioni tecniche di monitoraggio, ispezione e controllo delle fonti di inquinamento. In ciascun Dipartimento tecnico – in ragione delle necessità operative – sono state attivate unità tematiche specialistiche quali: alimenti, acque per uso umano, acque interne e marino costiere, inquinamento atmosferico, suolo e rifiuti. I Dipartimenti provinciali operano, in molti casi, su richiesta dell'Autorità giudiziaria, della Prefettura, delle Forze dell'ordine, delle Asl, della Regione, degli Enti locali. In seno ai Dipartimenti provinciali, inoltre, sono presenti laboratori di riferimento regionale: tra questi, laboratori per radioattività, legionellosi, mare, micotossine e fitofarmaci.

L'ARPAC, per l'espletamento delle proprie attività, si avvale della Società in house, ARPAC Multiservizi srl, in controllo analogo, i cui rapporti sono regolati con la convenzione quadro n. rep. AP 264/2016, integrata dalle convenzioni per i singoli affidamenti dei servizi.

Il regime delle partecipazioni societarie è stato interessato da un profondo rinnovamento per effetto del decreto legislativo 19.08. 2016 n.175, come modificato con d.lgs. n. 100/2017, costituente Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Il citato testo unico costituisce ora il riferimento unitario per le partecipazioni societarie degli enti pubblici, assumendo come criteri guida quelli della riduzione del numero delle partecipazioni e della limitazione delle stesse a fattispecie nelle quali ciò corrisponda a canoni di pertinenza con le funzioni istituzionali dell'ente, adeguatezza con i servizi da gestire, economicità nell'utilizzo di risorse pubbliche.

In tale prospettiva il testo unico non si limita a dettare norme in tema di costituzione di nuove società o di nuove partecipazioni, ma impone un continuo monitoraggio delle partecipazioni esistenti per verificarne la rispondenza ai citati canoni e, se del caso, l'attivazione di misure di razionalizzazione e/o dismissione. L'articolo 20, nell'imporre l'attività di verifica con cadenza annuale, individua esplicitamente le situazioni nelle quali scatta l'obbligo di razionalizzazione, fusione o cessione delle partecipazioni, con obbligo di verifica annuale sullo stato di attuazione.

In attuazione con quanto previsto dalla norma, si è provveduto con Deliberazione n. 304 del 20/5/2019 "Approvazione Regolamento per il Controllo degli Organismi di diritto privato".

Si è regolarmente proceduto agli adempimenti presso il MEF.



L'attività sinergica svolta con la Partecipata nel periodo di riferimento è stata profusa a creare un sistema informativo di governance e partecipato finalizzato a rilevare i rapporti anche finanziari tra Arpac e Partecipata al fine di un monitoraggio periodico sulla base dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, in linea con il Piano Performance e del Piano delle Attività di Arpac.

Massimo sforzo di implementazione si sta svolgendo anche sul piano della "Trasparenza" anche per il sito della Società.

In ottemperanza all'art. 24 del TUSP, l'Agenzia adottava la deliberazione del Commissario n. 202 del 04/04/2019 nella quale si deliberava :

di prendere atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, alla data di entrata in vigore del precitato decreto l'ARPAC ha già avviato la dismissione delle proprie partecipazioni dalle seguenti società:

- FORMAMBIENTE Scarl;
- C.C.T.A. Centro Campano Tecnologie Ambientali Scarl;
- di prendere atto che la partecipazione totalitaria nella società a responsabilità limitata denominata Arpac Multiservizi, dopo l'adeguamento alle prescrizioni delle Leggi Finanziarie dello Stato anno 2014 e anno 2015, non rientra negli obblighi di ricognizione e razionalizzazione di cui ai combinati disposti degli artt. 24, 20, 5 e 4 del D.Lgs. n. 175/2016 da applicare a tutte le PP.AA. di cui all'art. 1 c.2 del D.Lgs. n. 165/2001 mod., giusta lett.d), c.2 dell'art. 4;
- di rinviare l'adozione di ulteriori provvedimenti ad eventuali interventi del Governo Regionale ex art. 3 della L.R. 38/2016 in materia di società partecipate, in armonia con le leggi nazionali vigenti o approvande;
- di trasmettere la presente deliberazione al MEF, alla Giunta Regionale - Direzione Generale per l'Ambiente ed Ecosistema ed all'Ufficio Speciale Partecipate, alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti, e, per doverosa conoscenza, all'On.le Vice Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore all'Ambiente ed all'Assessore al Bilancio.

Pertanto allo stato attuale al fine di ottemperare all'art. 20 del TUSP, valga quanto segue.



Partecipazioni dirette – ART. 17, COMMI 3 E 4 D.L. n. 90/2014

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
FORMAMBIENTE SCARL	06500781007	2,5%		Dal camerale agli atti, in data 18/06/2021 la società FormAmbiente S.C.a.R.L. in liquidazione è stata cancellata. ARPAC già ha receduto.
C.C.T.A. SCARL	04721631218	23,684%		Dal camerale agli atti, l'Agenzia già non risulta essere più socia.
...	...			
<i>Partecipata n</i>	...			

Quindi si conferma la valutazione in sede di revisione periodica, confermando la dismissione di quote.

Per quanto riguarda, invece la società ARPAC MULTISERVIZI SRL, in linea con delibera citata, si evidenzia che per essa si era disposto il mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione, dopo l'adeguamento alle prescrizioni delle Leggi Finanziarie dello Stato anno 2014 e anno 2015 con l'obbligo del rispetto della normativa vigente: l'Ente pone in essere delle attività interne, in sinergia con la Società, per il contenimento dei costi di funzionamento, come la rivisitazione delle Specifiche di Servizio a fine di efficientare il servizio.



All. B

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER LA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
DETENUTE AL 31/12/2021

Stampa dettaglio partecipazione

Informazioni relative all'ente	
Codice fiscale :	07407530638
Denominazione :	AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA - ARPAC

Dati anagrafici della partecipata	
Codice Fiscale	04709971214
Denominazione	' ARPAC MULTISERVIZI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Data di costituzione della partecipata	20/02/2004
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Società con deroga al TUSP	NO
La società è un GAL	NO

Sede Legale	
Nazionalità	Italia
Provincia :	NAPOLI
Comune :	Napoli (NA)
CAP :	80143
Indirizzo	VIA NUOVA POGGIOREALE , 61
Telefono	
Fax	
Email	segr.generale@pec.arpacmultiservizi.it

Settori attività	
Attività 1	M.74.90.9 - Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica nca

Ulteriori Informazioni Sulla Partecipata	
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.lgs. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	NO

Dati sintetici di Bilancio della partecipata	
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di bilancio	Codice civile

Dati sintetici di bilancio d'esercizio	
Numero medio dipendenti	250
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Anno di Riferimento	2021
B) I - Immobilizzazioni immateriali	0 €
B) II - Immobilizzazioni materiali	35.745 €
B) III - Immobilizzazioni finanziarie	0 €
Totale Immobilizzazioni (B)	35.745 €
C) II - Crediti (valore totale)	15.450.644 €
Totale Attivo	17.548.674 €
A) I Capitale / Fondo di dotazione	1.198.358 €
A) Totale Riserve	4.123.892 €
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0 €
A) IX - Utile (perdita) dell'esercizio	321.831 €
Perdita ripianata nell'esercizio	0 €
Totale patrimonio netto	5.644.081 €
D) - Debiti (valore totale)	4.327.154 €
Totale Passivo	17.548.674 €
A) Valore della produzione / Proventi della gestione	13.958.964 €
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.948.691 €
A5) altri ricavi e proventi	6.010.273 €
di contributi in conto esercizio	4.095 €
B. Costi della produzione / Costi della gestione	13.469.612 €
B.9) Costi del personale	11.930.023 €
C15) Proventi da partecipazioni	0 €
C16) Altri proventi finanziari	19 €
C17) Interessi e altri oneri finanziari	66.213 €
C17bis) Utili e perdite su cambi	0 €
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	-66.194 €
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0 €
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	0 €

Dati di bilancio per verifica TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio dipendenti	250
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	108.626 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	82.483 €
Bilancio di esercizio: 2021	
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Risultato d'esercizio	321.831
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.948.691 €
A5) altri ricavi e proventi	6.010.273 €
di contributi in conto esercizio	4.095 €
Bilancio di esercizio: 2020	
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Risultato d'esercizio	7.737
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.448.417 €
A5) altri ricavi e proventi	5.621.182 €
di contributi in conto esercizio	0 €
Bilancio di esercizio: 2019	
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Risultato d'esercizio	406.655

Dati di bilancio per verifica TUSP	
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.944.525 €
A5) altri ricavi e proventi	5.765.657 €
di contributi in conto esercizio	0 €
Bilancio di esercizio: 2018	
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Risultato d'esercizio	3.693.746
Bilancio di esercizio: 2017	
Approvazione bilancio anno riferimento	SI
Risultato d'esercizio	-4.244

Quote di possesso	
Soggetto che detiene la partecipazione	Quota detenuta
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA - ARPAC	100 %

Tipo di Controllo	
Tipo di Controllo	controllo analogo

Affidamenti	
La partecipata svolge servizi in favore dell'Amministrazione	SI
Settore 1	M.74 - ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
Modalità affidamento 1	Diretto
Ente che ha affidato il servizio 1	Amministrazione dichiarante
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) 1	15.350.000 €

Dati Contabili derivanti dal Rapporto di Partecipazione	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata	SI
Onere per contratti di servizio (impegni)	15.350.000 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	14.761.789 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	738.982 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata	NO
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione	NO
Crediti nei confronti della partecipata	2.641.819 €
Debiti nei confronti della partecipata	7.015.321 €
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0 €
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre norme) al 31/12	0 €

Note	
Note sulla partecipazione	

Informazioni per la Razionalizzazione ed Esito	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)

Informazioni per la Razionalizzazione ed Esito	
Descrizione dell'attività	Da Statuto e da atti pubblicati sul sito e da Convenzioni in essere con specifiche di servizio
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, comma 5)	NO
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	NO
Note sull'esito	